

Ultimo sforzo portato a termine dai soci è l'area BAR - RISTORANTE, che svolge un ruolo fondamentale nella vita della Sezione perché completa il servizio offerto ai frequentatori delle Scuole vela; è punto di ritrovo, assistenza e ristoro per i partecipanti alle regate; è un luogo di aggregazione per i Soci e offre occasioni di convivialità anche con amici esponenti di altri Enti e Circoli.

La Società sportiva si regge economicamente per il 60% sulle quote dei Soci.

Simone Gesi e Giancarlo Pedote pur essendo soci storici della Sezione meritano un capitolo a se. L'esperienza di Simone Gesi, il legame con il territorio e l'impegno di tutti i soci, hanno portato nelle fila del Gruppo Vela altri due

prestigiosi atleti. Luca Del Zozzo e Giancarlo Pedote, romagnolo l'uno, fiorentino l'altro, ma entrambi legatissimi alla Maremma ed ormai follonichesi di adozione.

A fine stagione la FIV ha convocato Umberto J. Varbaro per partecipare alle prove di selezione per la qualificazione alle Olimpiadi Giovanili di vela ("Youth Olympic Game"), in programma a Nanjing (Cina) nel 2014. A seguito di un ottimo 2013 e anche, grazie ad una condotta regolare culminata l'ultimo giorno in un 1° e 2° posto nelle due prove conclusive, l'atleta è riuscito ad aggiudicarsi un sudato, ma meritissimo secondo posto finale. A seguirlo e sostenerlo ad Imperia, anche il suo allenatore, Simone

Gesi, che ha collaborato con il tecnico della Nazionale, contribuendo, con la sua presenza, a dare ancor più sostegno e forza a Varbaro. Questo risultato fa ben sperare nella qualificazione d'Italia alle Olimpiadi attraverso i risultati del Campionato Mondiale di categoria (22-27 aprile 2014).

La Sezione della Lega Navale Italiana di TALAMONE è stata costituita nel 1989.

Essendo localizzata in un piccolo paese ha una base associativa abbastanza contenuta, variabile tra i 60 e gli 80 soci.

Nel 1992 ha ottenuto una concessione demaniale per l'ormeggio in catenaria di unità da diporto di mq 2000 all'in-

La "TRANSAT Mini 6,50" di Simone Gesi e Giancarlo Pedote

La Transat è un evento sportivo di altissimo e prestigioso livello, paragonabile ad un'Olimpiade o ad un giro del mondo, cui si accede attraverso una dura e qualificata selezione, e richiede formidabili doti marinaresche, tecniche, atletiche ed umane.

Chi naviga in Oceano con un Mini 6,50 è insomma un marinaio completo.

Il Mini 6,50, come dice il nome, è una barca di 6,50 metri di lunghezza con la quale, in solitario, si affronta l'Oceano Atlantico. Lo spirito delle regate, non a caso sviluppate dai francesi, è di sapore antico: tecnologia ridot-

ta al minimo (gps non cartografico, pilota automatico), informazioni uguali per tutti che ciascuno deve saper utilizzare ed interpretare al meglio, compito fondamentale di un buon navigatore.

Simone Gesi, storico atleta ed istruttore del Gruppo Dilettantistico Vela della LNI Follonica ha partecipato nel 2009 e nel 2011 con l'ITA 704 "Dagadà - Spirito di Maremma".

Memorabile quanto sfortunata la prima partecipazione: tutta la prima tappa senza pilota automatico, in condizioni di mare e vento per i primi 4 giorni di navigazione durissimi, senza dormire. L'arrivo a Funchal, nonostante

tutto, gli è valso l'onore di tutti. Nel 2011 ci ha riprovato, arrivando a Salvador di Bahia a metà classifica.

Il 14 ottobre 2013 Giancarlo Pedote partì dalla costa atlantica francese per vincere, a bordo del prototipo "Prysmian 747". Diciotto giorni dopo ottenne un grandissimo secondo posto (un danno irreparabile al bompreso della imbarcazione a solo 300 miglia dell'arrivo ha impedito il primo posto), comunque record assoluto per l'Italia alla Mini Transat. "È dura essere superati a 300 miglia dall'arrivo per un'avaria, ma l'accetta, fa parte della regata" - queste le parole a caldo di Pedote, un vero sportivo meritatamente festeggiato per il grande successo comunque ottenuto.



temo del caratteristico ed antico porto di Talamone.

Fiore all'occhiello della sezione è l'attività di VELATERAPIA per diversamente abili che svolge fin dal 2003, quando è riuscita ad acquistare un motoveliero di circa 10 metri, il Vagabond 35, con il quale ha iniziato tale attività grazie all'impegno di alcuni soci che si alternano nelle uscite. Questi programmi vengono svolti in collaborazione con USL e alcune Associazioni di Volontariato ma anche con utenti singoli.

Annualmente la Sezione organizza Corsi per il conseguimento della PATENTE NAUTICA a vela e motore entro e oltre le 12 miglia dalla costa. Soci esperti velisti tengono Corsi di Per-

fezionamento alla vela su imbarcazioni d'altura.

I soci che compongono il Gruppo Sportivo Vela partecipano alle varie regate zonale e non solo. Da diversi anni in collaborazione con altre sezioni toscane si organizza la Giornata di Sicurezza in Mare istituita dalla Presidenza Nazionale con il patrocinio della Marina Militare e la Capitanerie di Porto.

Tra gli eventi organizzati annualmente c'è anche lo stand della Lega Navale presso Festambiente nel mese di Agosto gestito in collaborazione con soci di altre sezioni della LNI e a carattere Ambientale e Sociale è particolarmente significativa la Giornata di Pulizia delle Spiagge e Fondali Marini alla quale par-

tecipano gli alunni delle scuole locali e il gruppo di Subacquei di Arezzo.

La LNI di MONTE ARGENTARIO è stata fondata nell'autunno del 1996 da una trentina di soci spinti dalla passione per il mare e con l'idea di creare un punto di aggregazione per gli appassionati di mare e di vela in particolare.

Gran parte del merito però va attribuito alla tenacia del comandante Lucio Di Lorenzo che ha reso possibile la realizzazione di questa idea, mettendoci tutto il suo impegno e la sua competenza.

Dopo pochi mesi infatti, si svolse il primo corso per il conseguimento della Patente Nautica, il primo di una lunga e fortunata serie, che vede la sezione di Monte Argentario come punto di eccellenza nell'ambito provinciale per la diffusione della cultura nautica legata alla preparazione di aspiranti "comandanti" del diporto.

I soci della Sezione, che in più di 15 anni sono raddoppiati, hanno contribuito alla realizzazione di molte attività dalla fondazione ad oggi.

In collaborazione con le scuole locali si sono svolti corsi di vela per bambini delle scuole elementari e medie. Belle e partecipate sono state le regate organizzate dalla Sezione.

Tra le attività culturali conferenze e convegni sull'ambiente marino e sull'astronomia, presentazione di libri con autori importanti che scrivono di esperienze legate al mare; mostre di antiquariato nautico e pittura.

L'attività che negli ultimi anni rende

Il Monte Argentario Sailing Team

Il Monte Argentario Sailing Team è un team di velisti non professionisti che affonda le proprie radici a Porto Ercole.

Pierfrancesco Costagliola, cuore e mente del Team, da molti anni si è dedicato alla formazione dell'equipaggio trasmettendo ai vari membri la propria competenza di velista e sensibilità di regatante.

Il Team, composto quindi esclusivamente da amici, si è nel tempo sempre più evoluto imponendosi numerose volte sui campi di regata di Monte Argentario a bordo del Grand Soleil 40 "Yankée I".

Nel 2012 il Team incontra Enrico de Crescenzo, romano ma presenza fissa a

Porto Ercole nel fine settimana, armatore del Grand Soleil 46 "Luduan", e il Team assume il nome di "MAS Team" - Monte Argentario Sailing Team e comincia a regatare con il Luduan che, per le occasioni, scende in acqua con il nome "Pierservice Luduan".

Parallelamente alla attività sportiva si intraprendono una serie di iniziative



(sito internet, pagina e profilo su Facebook, canale su Youtube, profilo su Twitter) per cercare di divulgare quello che è il progetto ed il percorso che il Mas Team si è prefisso.

Ambizione del Mas Team, oltre a ben figurare in ambito sportivo, è anche quella di avvicinare alla vela il maggior numero di persone, in particolare i giovani, che sono desiderosi di fare esperienza nel mondo delle regate d'altura.

Per la stagione 2014 il Team sta partecipando al Campionato Invernale del Circolo Nautico e della Vela Argentario, è prevista la partecipazione a Pasqua-vele nonché ad una o più regate offshore ancora da definire e, almeno, ad un altro evento con regate a bastone.